

Primo Piano - *Dl sicurezza sotto la lente del Colle: dubbi di costituzionalità sulla norma per gli avvocati*

Roma - 20 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Il Quirinale analizza i nodi del provvedimento sui rimpatri dei migranti. La soluzione della maggioranza non convince gli uffici della Presidenza: si cerca una via per evitare lo scontro istituzionale.**

Il Quirinale mantiene un'attenzione costante su ogni provvedimento legislativo che possa incidere direttamente sulle libertà dei cittadini, e l'ultimo decreto sicurezza varato dall'esecutivo non fa eccezione, essendo già oggetto di un'analisi rigorosa da parte degli uffici della Presidenza della Repubblica. Il punto più critico del testo, attualmente al vaglio per profili di possibile incostituzionalità, riguarda la norma sui compensi destinati agli avvocati impegnati nelle procedure di rimpatrio dei migranti. Tale disposizione era già stata precedentemente frenata durante l'esame in commissione al Senato, sia per dubbi relativi alle coperture finanziarie sia per le dure contestazioni sollevate non solo dalla magistratura, ma dalle stesse categorie forensi; tuttavia, dopo il via libera dell'Aula, il provvedimento è approdato a Montecitorio, dove il governo punta a una conversione rapida data l'imminente scadenza dei termini. In questo scenario, la posizione del Presidente della Repubblica resta improntata alla massima riservatezza istituzionale, evitando di lasciarsi coinvolgere nelle dialettiche politiche tra maggioranza e opposizione sul vaglio del decreto. Solo una volta ricevuto il testo definitivo, il Capo dello Stato deciderà se procedere con la firma, il rinvio alle Camere o un'approvazione accompagnata da riserve formali. La strategia individuata dalla maggioranza, che prevede di congelare l'efficacia della norma rimandandola a successivi decreti attuativi tramite un ordine del giorno, non viene considerata una soluzione risolutiva dagli osservatori. Resta dunque aperta la necessità di individuare un percorso giuridico differente che impedisca a quel frammento specifico del decreto di entrare in vigore insieme al resto del pacchetto sicurezza, scongiurando potenziali rilievi di legittimità costituzionale.

(Prima Notizia 24) Lunedì 20 Aprile 2026